

Bologna capitale europea del lavoro. Per due giorni, il 30 settembre e il primo ottobre prossimi, il capoluogo dell'Emilia-Romagna farà da cornice ad una due giorni organizzata dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil con la collaborazione e il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, completamente dedicati alla situazione delle relazioni industriali e del mercato del lavoro in Europa con una particolare attenzione ai temi dell'occupazione giovanile.

Il 30 ottobre – in viale Aldo Moro, 18 a partire dalle ore 9 – verranno presentati i risultati del Progetto In.Cal.Val.C, corposo studio dedicato ai processi di ristrutturazione industriale dell'industria automobilistica.

Appuntamento clou, invece, il primo ottobre quando a Marzabotto si terranno le celebrazioni per il decennale della sottoscrizione dell'accordo di partenariato europeo dedicato al lavoro sottoscritto nel 2013 dai sindacati di 5 Regioni di diversi Stati europei: Cgil, Cisl e Uil per l'Italia, l'Cgt francese, l'Ugt e la CC.OO spagnole, la DGB tedesca, le polacche Solidarnosc e OPZZ.

L'appuntamento è dalle ore 9 nella Sala del Consiglio comunale di Marzabotto, in provincia di Bologna e, tra gli altri, intervengono Romano Franchi, sindaco della città, Simonetta Saliera, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, i rappresentanti di sindacati e regioni europee interessate al progetto.

“Il lavoro non è solo un reddito per vivere, ma primo di tutto è dignità della persona umana, è la possibilità di sentirsi realizzati, il diritto a un posto di lavoro è sancito dalla Costituzione della Repubblica per la quale una persona non è tanto quello che ha materialmente, ma ciò che è”, spiega Saliera che ricorda come “stiamo pagando il prezzo di una grave crisi economica frutto della speculazione finanziaria. Quella di creare nuova e buona occupazione e di difendere quella esistente è una sfida europea dove tutti si deve collaborare perché nessuno, nemmeno chi si sente più forte, si salva da solo”.

“Nell'anno che verrà – sottolinea Anna Salfi a nome dei sindacati partner – saremo tutti impegnati a dare significato al Semestre europeo a guida italiana e alle Elezioni per il Parlamento europeo: due momenti nei quali sarà importante, contribuire ad un'idea diversa di Europa. Le politiche di austerità pesano sui territori e sui cittadini europei producendo maggiori diseguaglianze: dare centralità al lavoro e favorire una maggiore partecipazione possono fare la differenza”